

FEDERAZIONE ITALIANA VELA

GRUPPO LAVORO STAZZE

R E G O L A M E N T O A L L E S T A Z Z E

La F.I.V., allo scopo di inquadrare in maniera organica e completa la materia della stazza delle barche a vela da regata, emana il presente Regolamento che tiene conto di esperienze fatte nel lontano e vicino passato sull'argomento delle stazze e potrà essere utilmente usato a beneficio di un corretto svolgimento della nostra disciplina sportiva.

Il Regolamento è stato approvato con delibera n.101 nella 309^a riunione del Consiglio Federale del 13/3/93.
L'integrazione al punto 1.8 è stata approvata con delibera n.154 nella 310^a riunione del Consiglio Federale del 5/6/93.
Integrazioni e modifiche ai punti 1.7, 1.8, 1.9, 1.10 e 2.2 sono stati approvati con delibera n.36 nella 200^a riunione del Comitato di Presidenza del 16/4/94.
Integrazione punti 1-3 e 1-4 approvati con del.n.159 nella 394^a riunione del C.F. del 17/6/05

NOTA:Questo Regolamento servira' da guida per gli Stazzatori, i Proprietari di barche a vela da regata, le Associazioni di Classe, Le Societa' veliche, i Comitati e le Giurie di regata, gli Equipaggi, i Cantieri ed i Velai, per quanto a ciascuno puo' competere e per quanto non in contrasto con il Regolamento di Regata ISAF e con i Regolamenti delle singole Classi.

PRIMA PARTE

1.1 - LA STAZZA

E' un accertamento che la F.I.V. - quale Autorita' nazionale - compie per verificare la corrispondenza delle barche a vela da regata alle regole vigenti delle Classi riconosciute ed in applicazione a quanto richiesto dal Regolamento di Regata ISAF.

L'accertamento della stazza viene fatto sia nell'interesse del proprietario della barca che di tutti gli altri proprietari di barche della stessa Classe e di tutti coloro che praticano la vela agonistica.

Il proprietario dovra' chiedere una nuova verifica della sua barca tutte le volte che abbia apportato ad esse modifiche che possano influenzarne la stazza . Un nuovo certificato sara' emesso, previo restituzione del precedente certificato. Anche i singoli elementi (albero, derive, etc.) se modificati o sostituiti, dovranno essere ristazzati.

La stazza puo' essere eseguita soltanto dagli Stazzatori federali inclusi nell'Albo nazionale dei Tecnici abilitati alla stazza.

La F.I.V. e le Classi si terranno assolutamente estranei a qualsiasi rapporto tra costruttore e proprietario o tra venditore ed acquirente.

1.2 - CERTIFICATO DI STAZZA

"Certificato di stazza" e' un termine generico, d'uso corrente, per indicare un documento che la F.I.V. rilascia per una barca, quando siano state completate, con esito positivo, tutte le procedure relative alle misurazioni previste e attuate da Stazzatori federali.

Ai sensi dello Statuto F.I.V. e dei Regolamenti internazionali, la F.I.V. puo' delegare ad una Associazione di Classe riconosciuta, l'amministrazione tecnica di quella Classe, in forma parziale o totale.

Nota: il termine "Certificato di stazza", per appropriatezza di linguaggio, dovrebbe suddividersi in almeno altri quattro termini: certificato di misurazione, certificato di rating, certificato di conformita', certificato di registrazione. Stazzelemente, ognuno di questi documenti ha un valore diverso in dipendenza di cio' che una Classe di barche chiede e vuole esprimere col documento stesso; per es.nelle classi IOR e metriche, il certificato espone un "rating" che e' il risultato numerico di un complesso di misurazioni e di calcoli che determina l'ammontare, ossia il valore della "stazza da regata", espressa in misura lineare. Nel caso dell'IMS il certificato di stazza espone le prestazioni dell'imbarcazione calcolate dal programma "VPP".

Il certificato di stazza vale soltanto ai fini agonistici e non ha nessuna relazione con l'omonimo documento degli Istituti di Classificazione che definisce, secondo particolari regolamenti, i volumi dei natanti.

Il possesso del certificato di stazza e' condizione indispensabile perche' una barca venga ammessa a partecipare a regate che si svolgano nel rispetto del Regolamento di Regata dell'ISAF (International Yacht Racing Union).

Il Certificato di stazza puo' essere emesso solo per una barca di proprieta' di un Circolo nautico riconosciuto da una delle Autorita' veliche nazionali membro dell'ISAF o di proprieta' di uno o piu' soci di un Circolo nautico riconosciuto da una di dette Autorita'.

La validita' di un certificato e' subordinata alla condizione che al momento della regata tutti i dati attuali, sia tecnici che di registrazione, corrispondano a quelli riportati nel certificato.

Un certificato di stazza puo' essere modificato solo per l'aggiunta o la soppressione di zavorra di correzione, da parte dell'Autorita' che lo ha emesso, dietro dichiarazione di uno Stazzatore. Ogni altra modifica e' esclusa ed il documento deve essere rinnovato totalmente.

Salvo particolari prescrizioni di regata o di classe, una barca in possesso di regolare Certificato di stazza potra' essere ricontrollata soltanto a richiesta di una Giuria di Regata in applicazione del Regolamento di Regata ISAF. Anche il presente Regolamento alle stazze prevede, in particolari casi, nuovi controlli per barche gia' stazate a giudizio della Gruppo Lavoro Stazze.

1. 3 - STAZZATORI FEDERALI

Gli Stazzatori federali sono nominati dal Consiglio Federale su proposta della Gruppo Lavoro Stazze e sono tecnici, tesserati della F.I.V., cui questa affida il compito fiduciario di eseguire le misurazioni e di verbalizzare i risultati relativi, fornendo tutti gli elementi necessari per il rilascio del Certificato di stazza. Essi vengono impiegati anche in operazioni di controllo ai Campionati ed in altri incarichi di ordine tecnico in applicazione dello Statuto F.I.V., del Regolamento di Regata ISAF e del presente Regolamento alle stazze.

Gli Stazzatori federali sono iscritti in un apposito Albo nazionale e sono i soli che possono attuare le stazze. Il numero a lato di ogni nominativo presente nell'Albo e' quello riportato sul timbro in dotazione dello Stazzatore. Tutti gli Stazzatori, per esigenze tecnico organizzative ed assicurative, dovranno rinnovare il Tesseramento F.I.V. entro il 31 gennaio dell'anno in corso.

1. 4 - ASPIRANTI STAZZATORI

L'organico degli Stazzatori federali viene alimentato dagli Aspiranti Stazzatori. Questi sono tecnici presentati dai Comitati di Zona, Segreterie di Classe e Societa' affiliate. Detti Enti dovranno specificare, nella lettera di presentazione, oltre ai dati anagrafici completi del candidato, anche gli eventuali titoli da questi posseduti nonche' le esperienze maturate nel campo della vela agonistica, con particolare riguardo alle conoscenze tecniche, eventuale conoscenza di lingue straniere indicando a quale livello.

La Gruppo Lavoro Stazze, valutati i titoli e le esperienze potra' nominare il tecnico proposto Aspirante Stazzatore.

Gli Aspiranti Stazzatori collaboreranno con gli Stazzatori federali nell'esecuzione di stazze complete e/o parziali e di controlli di stazza in occasione di Campionati o di altre manifestazioni per le quali sia prevista una commissione di stazza nominata dalla F.I.V. o richiesta dalla Societa' affiliata organizzatrice.

Gli Aspiranti Stazzatori non potranno operare da soli ne' firmare verbali di stazza. Tutti gli aspiranti Stazzatori, per esigenze tecnico organizzative ed assicurative, dovranno rinnovare il Tesseramento F.I.V. entro il 31 gennaio dell'anno in corso.

1. 5 - NOMINA DEGLI STAZZATORI

Gli Stazzatori sono nominati dal Consiglio federale su proposta del Gruppo Lavoro Stazze. Quest'ultima sceglie i nomi da proporre tra gli Aspiranti Stazzatori che abbiano:

- a - dato annualmente la loro disponibilita' per partecipare a Commissioni di stazza nominate dalla F.I.V.;
- b - frequentato il corso per Stazzatori organizzato dalla F.I.V.;
- c- sostenuto e superato positivamente un colloquio finale sulle materie trattate nel corso di cui sopra.

Ottenuta la nomina dal C.F., l'Aspirante Stazzatore entrera' nell'Albo nazionale dei Tecnici abilitati alle stazze, ossia diverra' Stazzatore federale a disposizione di tutte le Classi riconosciute sulle quali dovra' prendere a mano a mano confidenza.

Il numero di Aspiranti Stazzatori da proporre al C.F. per la nomina a Stazzatori federali sara' deciso dalla C.T. in base alle necessita' di organico.

1. 6 - DOVERI DEGLI STAZZATORI FEDERALI

Tutti gli Stazzatori, oltre che per le normali operazioni di stazza, saranno a disposizione della F.I.V. per eventuali incarichi che la stessa ritenesse opportuno affidare loro.

In qualunque circostanza, tecnica o disciplinare, essi risponderanno del loro operato direttamente alla F.I.V.

Gli Stazzatori sono tenuti a conoscere ed osservare il Regolamento di Regata ISAF per quanto attiene alle stazze, i Regolamenti delle varie Classi, il Manuale di Misurazione dell'ISAF, il presente Regolamento alle stazze e lo Statuto federale.

Lo Stazzatore deve:

- verbalizzare e sottoscrivere solo quanto ha rilevato personalmente, in modo che il suo verbale abbia carattere probativo in ogni circostanza;
- osservare le tariffe degli onorari di stazza e di altre competenze stabilite;

- conservare il materiale affidatogli dalla F.I.V. o dalle Classi con scrupolosa cura.;
- informare la F.I.V. quando debba sostituire un collega o proseguire operazioni di stazza da questi iniziate;
- rilevare solo le misure richieste del verbale di stazza.

Dopo due anni di indisponibilità ed inattività ingiustificata alle Commissioni di stazza, la carica di Stazzatore decade ed il nominativo viene cancellato dall'Albo dei Tecnici abilitati alle stazze.

1. 7 - DICHIARAZIONE D'IMPEGNO

Lo Stazzatore federale, all'atto della nomina, deve sottoscrivere la seguente dichiarazione d'impegno che ne configura l'attività sul piano etico sportivo:

*Io sottoscrittoresidente a via tel. tessera F.I.V. n.
nell'accettare l'incarico di tecnico abilitato alle stazze dichiaro di:*

- rispettare, nella mia attività di Stazzatore, lo Statuto F.I.V., la Normativa federale, i Regolamenti tutti e le norme deontologiche previste dagli ordini professionali ;

- di astenermi in ogni caso da attività che possono configurare un effettivo conflitto di interessi.

Sono a conoscenza che il mancato rispetto di quanto sopra comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari, quali previste come tesserato F.I.V.

Con i migliori saluti.

data e firma

1. 8 - NORME DI ETICA PER GLI STAZZATORI

Premesso che:

- una verifica di stazza mal condotta può avere serie ripercussioni di carattere morale e pratico;
- una sola barca trovata fuori stazza in occasione di un controllo, senza che il fatto possa essere imputato a modifiche apportate dal proprietario o vetusta' dello scafo o delle vele, può creare sfiducia nei riguardi della organizzazione e diffidenza fra gli sportivi sul campo di regata;
- un'errata misurazione può impedire la partecipazione a regate per le quali si sono spesi tempo e denaro in misura talvolta rilevante;

è dovere di ogni Stazzatore collaborare con gli organi della FIV nella disciplina dello Sport velico in materia di stazze, fornendo la sua prestazione con massima diligenza.

A tal fine lo Stazzatore approfondirà la conoscenza dei Regolamenti di stazza delle Classi riconosciute dalla F.I.V. in modo da poterli applicare con competenza e avrà cura di mantenersi assolutamente estraneo a qualunque gioco di interessi ed alle pressioni che potranno essere esercitate sulla sua opera, in modo che il suo comportamento risulti in ogni caso irreprensibile.

Lo Stazzatore deve:

- comportarsi correttamente e lealmente verso chi richiede la sua opera e nei confronti dei colleghi;
- evitare di sostituirsi ai colleghi senza il loro esplicito consenso
- mantenere il segreto professionale sugli elementi raccolti e su tutte le notizie di carattere tecnico apprese nel corso della sua opera.
- Lo Stazzatore non deve misurare nuovamente uno scafo se non sono stati apportati ripristini in seguito ad avarie o modifiche allo scafo stesso. In ogni caso non deve intervenire su scafi stazzati da altro Stazzatore senza l'esplicito consenso di quest'ultimo. Fatte salve le condizioni di cui sopra, lo Stazzatore potrà procedere alle nuove misurazioni indicando espressamente nel verbale le motivazioni della ristazza. In mancanza di ciò la Federazione non emetterà il nuovo certificato di stazza.

1. 9 - DIMISSIONI, ASPETTATIVA E VARIAZIONI DI RESIDENZA

Lo Stazzatore che intenda dimettersi dovrà darne comunicazione al Gruppo Lavoro Stazze a mezzo di lettera raccomandata.

Uno Stazzatore può chiedere alla Gruppo Lavoro Stazze una sospensione dall'attività (aspettativa), quando ritenga di trovarsi in temporanea condizione di incompatibilità o di impossibilità a svolgere l'incarico.

In caso di variazione di residenza e' tenuto a segnalare il fatto alla F.I.V.

1. 10 - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E REVOCA DELL' INCARICO

La mancata osservanza di quanto sottoscritto nella dichiarazione di impegno di cui al punto 1.7 sarà sanzionato con l'applicazione dei provvedimenti disciplinari previsti dalla Normativa F.I.V.
Il Consiglio Federale può revocare l'incarico di Stazzatore federale anche su proposta della Gruppo Lavoro Stazze.

SECONDA PARTE

2.1 - MODALITA' PER ATTUARE LE STAZZE NELLE CLASSI ISAF

Premesso che ogni scafo deve essere regolarmente individuato a giudizio dello Stazzatore, questi, prima di iniziare le misurazioni, dovrà verificare che sugli scafi siano riportati i segni prescritti dai Regolamenti di ciascuna Classe (numero velico sul paramezzale, placche ISAF, etc.).

Inizierà poi le misurazioni con la massima precisione e accuratezza possibili, rilevando le misure fino al millimetro, usando nastro d'acciaio o di tessuto con fili metallici ed applicando le Regole di Classe.

Se lo Stazzatore, nel corso della sua opera, rileverà particolarità costruttive non conformi alle regole o dissimili dalla consuetudine, dovrà descriverle dettagliatamente ed allegare la loro descrizione al verbale di stazza, completandola con un disegno o schizzo ove appaia necessario, per una completa illustrazione. Ogni decisione su tali particolarità sarà di esclusiva competenza della Gruppo Lavoro Stazze (o della Classe interessata).

In caso di evidente infrazione al Regolamento di Classe, lo Stazzatore non dovrà inoltrare il verbale di stazza alla F.I.V. (o alla Classe), ma dovrà informare il proprietario dell'irregolarità fornendogli, se richiesto, precisi ragguagli sui risultati che è necessario ottenere per rientrare nelle Regole. Lo Stazzatore non è tenuto ad occuparsi del modo in cui le modifiche devono essere eseguite.

Terminata la misurazione, lo Stazzatore dovrà subito inoltrare il verbale alla F.I.V. (o alla Classe), conservandone copia.

I verbali di stazza dovranno essere sempre redatti sugli appositi moduli da richiedersi tempestivamente alla F.I.V. (o alla Classe).

Questi documenti, per essere considerati regolari, dovranno riportare tutti i dati richiesti. Dopo il controllo del verbale la F.I.V. (o la Classe) invierà direttamente al proprietario il certificato di stazza, se tutto sarà risultato in regola. Copia del verbale di stazza può essere richiesto all'Autorità che ha emesso il certificato.

2.2 - STAZZA STANDARD SCAFO IOR - IMS

La rimisurazione delle forme dello scafo con la macchina hull scanner su imbarcazioni di cui esiste già un file scafo va preventivamente autorizzata dal Gruppo Lavoro Stazze.

Qualora vengano rimisurate imbarcazioni di cui esiste già un file scafo e si riscontrino difformità fra le nuove misure e l'esistente, l'emissione del certificato con le nuove misure è condizionato all'approvazione della Gruppo Lavoro Stazze.

Le nuove misure scafo, ove approvate, verranno automaticamente estese a tutte le imbarcazioni dello stesso tipo con la riemissione di un nuovo certificato di stazza aggiornato.

La stessa procedura verrà utilizzata per la rimisurazione di scafi standard IOR.

2.3 - STAZZE ESEGUITE ALL' ESTERO

Sono riconosciuti validi anche i verbali di stazza rilasciati da Stazzatori ufficiali di Autorità nazionali membri dell'ISAF.

I certificati di stazza rilasciati da dette Autorità per barche appartenenti a cittadini italiani dovranno essere inviati alla F.I.V. (o alla Classe) per la voltura nel corrispondente certificato nazionale.

I cittadini italiani che acquistano barche da regata all'estero sono vivamente consigliati di farsi rilasciare un documento ufficiale di stazza, tramite il cantiere costruttore.

Il numero velico dovrà essere comunque richiesto alla F.I.V. (o alla Classe) segnalando l'acquisto all'estero.

2. 4 - VISITE DI CONTROLLO

La Gruppo Lavoro Stazze F.I.V., a proprio giudizio, in qualsiasi circostanza e nella maniera che riterra' piu' opportuna, potra' fare effettuare visita di controllo su uno yacht gia' stazzato e provvisto di regolare certificato di stazza .

2. 5 - RILIEVO DI INFRAZIONI

Qualora, nel corso di un controllo effettuato da Stazzatori per una qualsiasi ragione, su una barca gia' in possesso di regolare certificato (controlli per Campionati o altre regate, a seguito di proteste, etc.), la barca stessa risultasse non in regola e l'infrazione riscontrata nella circostanza fosse di natura sostanziale e permanente, il fatto dovra' essere segnalato alla F.I.V. che, espletate le necessarie indagini, prendera' eventuali provvedimenti. La validita' del certificato rimarra' nel frattempo sospesa ed il certificato stesso sara' ritirato ed inviato alla F.I.V. a cura del Comitato di Regata; la Classe sara' informata per quanto di sua competenza.

Per le infrazioni di modesta portata e facilmente eliminabili, si consentira' ad apportare modofiche prima della regata.

2. 6 - RICHIESTA DI STAZZATORE

Uno Stazzatore prestera' la sua opera nei seguenti casi:

a) per la compilazione di un verbale di stazza dietro richiesta scritta da parte di un proprietario o di un Circolo velico riconosciuto dalla propria autorita' nazionale; la richiesta dovra' essere fatta per tempo rivolgendosi allo Stazzatore piu' vicino e concordando con esso il luogo e la data di controllo.

Le barche dovranno essere preparate in assetto di stazza e complete di tutto cio' che dovra' essere sottoposto a controllo. Lo Stazzatore dovra' rifiutarsi di prestare la sua opera se, a suo giudizio, per mancanza di tempo o per altre cause, la misurazione non potesse essere eseguita con la dovuta precisione.

Le vele potranno essere controllate in un secondo tempo, ma comunque prima di essere usate in regata. Esse dovranno portare il timbro di uno Stazzatore federale, la sua sigla e la data, facendo uso di inchiostri indelebili. Il responsabile della barca in regata dovra' accertarsi che questa norma e' stata rispettata.

b)per effettuare controlli di stazza in occasione di una regata, dietro richiesta di una Societa' velica che desideri avere la sua collaborazione; la richiesta in tal caso, dovra' essere fatta ad uno Stazzatore almeno 15 giorni prima della regata; dovranno essere concordati orario e modalita' dei controlli; dovranno essere messi a disposizione dello Stazzatore bilancia bollata, idonei locali, assistenti per le varie carte da completare o riordinare e per le misurazioni, personale di fatica, apparecchiature di sollevamento (per le barche a chiglia, ecc.). Le eventuali spese di trasferta e viaggio saranno a carico della Societa'.

c) per eseguire controlli di stazza a richiesta di un Comitato di regata.

d) su incarico della F.I.V. per regate di Campionato o per altra ragione.

La Gruppo Lavoro Stazze e gli Stazzatori non interverranno sul campo di regata od in altra contingenza, se non nel rispetto del Regolamento di Regata ISAF, delle Regole di Classe e del presente Regolamento alle stazze.

2. 7 - RICHIESTE DI NUMERI VELICI E DIRITTI RELATIVI

I numeri velici dovranno essere richiesti alla F.I.V. o alle competenti Associazioni di Classe, da parte dei proprietari oppure da parte dei Cantieri abilitati alla costruzione, quando tale abilitazione sia prevista.

Sara' interesse del proprietario assicurarsi comunque che il Cantiere fornitore sia in possesso della licenza di costruzione.

Alla Classe dovranno essere versati i diritti da questa fissati per l'emissione del numero velico e gli Stazzatori potranno iniziare le misurazioni quando i richiedenti avranno dimostrato di aver adempiuto la normativa prevista.

2. 8 - ONORARI DI STAZZA E TRASFERTE

Gli onorari dovuti agli Stazzatori per eseguire le operazioni di misurazione e far ottenere quindi il certificato di stazza, saranno stabiliti dalla F.I.V. o dalle Associazioni di Classe; importi e modalita' dovranno essere resi noti attraverso il Bollettino d'informazione F.I.V. e mediante bollettini o circolari delle Classi.

Ogni Classe dovra' regolamentare e rendere noto tutto quanto concerne:

- rimborsi delle spese di viaggio e diarie;
- onorari per misurazioni parziali (vele,alberi,scafi etc.);
- diritti di segreteria per l'emissione dei certificati di stazza;
- diritti di Segreteria per l'emissione di altri documenti, duplicati etc.

Il trattamento relativo ad incarichi assegnati direttamente dalla F.I.V. sara' reso noto agli interessati singolarmente o tramite il Bollettino federale. Per i viaggi gli Stazzatori potranno usufruire di credenziali CONI se richieste tempestivamente. Entro una settimana dal rientro in sede dovra' essere inviata alla F.I.V. la richiesta di rimborso spese,allegando i giustificativi fiscalmente regolari.

2. 9 - CONTROLLI PARZIALI DI STAZZA

A - CAMPIONATI

Controlli parziali preventivi di stazza verranno attuati nei due giorni che precedono la prima regata. Le manifestazioni per le quali la F.I.V. provvedera' normalmente all'invio di Stazzatori , a propria cura e carico, saranno i Campionati italiani, osservando quanto previsto dalle singole Classi.

Per i Campionati internazionali Classi ISAF in Italia e per i Campionati Class IOR saranno date disposizioni particolari (v.pr.f. A-2 e A-3).

Per altre regate, diverse da quelle sopracitate, la Societa' organizzatrice potra' fare effettuare controlli di stazza, a propria cura e carico, sempre comunque per mezzo di Stazzatori federali (v. punto B)

A-1 Campionati italiani

Durante il primo giorno, saranno controllate le barche di equipaggi locali e dei piu' vicini al luogo del Campionato. Orario 9,00 - 19,00, con intervallo per la colazione. Durante il secondo giorno, saranno controllate le barche che saranno presentate sul luogo delle stazze entro le ore 9,00 ed i controlli continueranno fino ad esaurimento delle barche presentate entro tale ora.

Durante il Campionato, rimarra' possibilmente disponibile uno Stazzatore per effettuare i controlli che si riterranno opportuni, in accordo con il Comitato, oppure si potra' agire dietro regolare protesta.

I controlli preventivi ISAF saranno di norma i seguenti: certificato di stazza, peso scafo nudo, aste, vele , dotazioni di bordo, deriva, timone. Detti controlli saranno fatti tutti o parzialmente a giudizio della Commissione di stazza. Eccezionalmente, potranno essere fatti anche altri controlli a carattere preventivo, in accordo con il Comitato di Regata.

Potranno essere stazate vele modificate o mai misurate ma fuori orario, con spese a carico dei richiedenti. Il solo timbro di altre manifestazioni potra' avere valore commemorativo o puo' essere servito a controllare che il corredo di vele non superasse i limiti prestabiliti. Non e' la prova di stazzatura e di conseguente approvazione.

Al termine dei controlli, mediante appositi moduli, la Commissione di stazza riferira' al Comitato di Regata sulla regolarita' o meno delle barche verificate, indicando se ritiene che la barca sia in possesso di certificato di stazza valido o meno.

Il giudizio della Commissione di stazza - o dello Stazzatore - sara' definitivo per il Comitato di Regata.

Le Commissioni di stazza saranno a disposizione dei Comitati organizzatori e dei Comitati di regata ed a questi dovranno rivolgersi per qualsiasi necessita' derivante dal loro incarico. La Commissione di stazza dovra' inviare un verbale informativo alla Gruppo Lavoro Stazze F.I.V., al termine dei controlli, sullo svolgimento degli stessi e sulle eventuali difficolta' incontrate, allegando copia dei moduli gia' trasmessi al Comitato di Regata.

Sotto il profilo tecnico e disciplinare, le Commissioni di stazza risponderanno del loro operato solo alla Gruppo Lavoro Stazze.

La Societa' organizzatrice dovra' mettere a disposizione un luogo adatto per lo svolgimento delle verifiche di stazza, una bilancia idonea alle operazioni di peso che si intendono effettuare, registrata e bollata, timbri per le vele relativi al campionato e personale di fatica.

Sul Bando di Regata, si dovra' dare sempre annuncio dei controlli che saranno effettuati, orari, date, ordine di precedenza, numero massimo delle vele ammesse ai controlli (normalmente 3 giochi di vele) etc.

Il proprietario - o il suo rappresentante - dovra' presentare la barca pronta per la verifica, con tutto il materiale in dotazione, sul luogo delle stazze e nell'ora stabilita.

Vele gia' stazzate e timbrate potranno non essere ricontrollate dalla commissione di stazza.

Il certificato dovra' essere consegnato alla Commissione di stazza prima dell'inizio delle verifiche. Sul luogo delle stazze potra' sostare solo l'equipaggio interessato.

Si precisa che l'aver subito il controllo preventivo non fara' ammettere di diritto al Campionato.

Il Comitato di Regata inviera' alla F.I.V. i certificati di stazza delle barche riscontrate non in regola, a meno che non si tratti di infrazioni regolarizzate prima della regata. La F.I.V. contattera' poi, in merito, l'autorita' che ha emesso i certificati.

Gli equipaggi di barche non ammessi ai Campionati o squalificati per infrazioni di stazza saranno esclusi da eventuali agevolazioni F.I.V.

A-2 Campionati internazionali Classi ISAF

Vengono, di massima, applicate le norme di cui al punto A-1, integrate da eventuali norme aggiuntive dell'Associazione internazionale della Classe interessata.

A-3 Campionati Vela d'Altura

Si dividono in Campionati di Classe e Campionati mondiali Level Class. A questi Campionati possono aggiungersi altri tipi di regate, come le selezioni per manifestazioni di particolare rilevanza (per es. Admiral's Cup) per le quali vengono predisposti tipi di controllo concordati di volta in volta.

Ai Campionati nazionali di Classe viene di norma controllato preventivamente quanto segue:

- a) validita' del certificato di rating;
- b) pesi a bordo e loro posizione rispetto a quanto riportato sul certificato di rating;
- c) controllo bordi liberi, se attuabile;
- d) controllo antenne e vele;
- e) controllo dotazioni di bordo.

La Commissione di stazza, in accordo con il Comitato di Regata, potra' ampliare o ridurre il numero dei controlli secondo le circostanze ed attuare verifiche anche al termine delle singole prove .

Per i Campionati Level Class ai controlli di cui sopra saranno aggiunte le verifiche sulle caratteristiche degli yacht previste per le Level Class.

Anche per le regate di cui ai punti A-2 ed A-3, la F.I.V. provvedera' normalmente all'invio di Stazzatori, a propria cura e carico.

E' opportuno che gli Stazzatori partecipino alle riunioni preventive del Comitato di Regata e/o del Comitato organizzatore per concordare lo svolgimento dei controlli, mentre e' ovvio che dovranno essere presenti a quelle nelle quali si discuteranno eventuali proteste di stazza.

B - Ad altre regate

E' consigliato l'intervento di Stazzatori e le norme per i controlli saranno uguali a quelle riguardanti i Campionati. La Societa' organizzatrice della regata dovra' prendere accordi diretti con uno o piu' Stazzatori con almeno 15 giorni di anticipo, concordando le modalita' delle verifiche da attuare. Spese di trasferta e viaggio saranno a carico della Societa', nella misura che la F.I.V. prevede quando assegna incarichi direttamente agli Stazzatori.

In assenza di Stazzatori, sara' consigliabile che i membri del Comitato organizzatore o del Comitato di Regata, che abbiano almeno una discreta conoscenza del Regolamento di Classe, controllino la presenza delle zavorre (indicate sul certificato di stazza), la presenza dei timbri di stazza sulle vele, le dotazioni di bordo e tutto quanto possa essere accertato senza rilevare misure. In previsione di questa circostanza, ossia in assenza di Stazzatori, e' opportuno che tutti abbiano le vele gia' stazzate in precedenza.

Gli equipaggi di barche squalificate per infrazioni di stazza saranno esclusi da eventuali agevolazioni F.I.V. dietro segnalazione della Giuria.

2. 10 - VARIE

a) E' precisa responsabilita' del proprietario mantenere la propria barca conforme alle Regole della Classe ed accertarsi della regolarita' dei documenti di stazza. Il proprietario (o il suo rappresentante) e' responsabile della regolarita' della barca in regata.

b) Le barche, col passare del tempo, potranno subire variazioni di assetto, di forma e di peso. Le vele potranno deformarsi a tal punto da superare i limiti consentiti dalle Regole. Il fatto che una barca possieda un regolare Certificato

di stazza o che una vela sia stata stazzata e timbrata, non offre quindi la garanzia assoluta che essa sia in regola in qualsiasi momento.

Per tale ragione e per quanto possibile, verranno attuati controlli parziali di stazza nelle regate di maggiore importanza, controlli che saranno suffragati e completati dai dati del certificato.

Questo documento dovrà sempre accompagnare la barca sul campo di regata.

c) Un equipaggio che in una regata rilevi un'infrazione di stazza oppure abbia motivo di supporre che sia stata violata una regola di stazza, è moralmente tenuto a presentare regolare protesta, nell'interesse di tutti i partecipanti a quella regata ed alle regate future.

L'infrazione segnalata potrà essere accertata dal Comitato di Regata, se si tratterà di controllare la timbratura delle vele, la presenza a bordo di eventuale zavorra aggiuntiva e le dotazioni.

In caso diverso il materiale sospetto di irregolarità dovrà essere controllato da uno Stazzatore, non appena possibile. Se attuabile, detto materiale dovrà essere conservato in custodia, nello stato in cui si trova, dalla Società organizzatrice della regata, fino a controllo avvenuto, da parte di uno Stazzatore reperito dal Comitato di regata o dalla Società stessa.

d) Se un proprietario non si riterrà soddisfatto dell'operato di uno Stazzatore, dovrà darne comunicazione scritta alla Gruppo Lavoro Stazze, segnalando i precisi motivi del ricorso.

e) E' consigliabile ritirare dai Cantieri barche già stazzate e riconosciute in regola.

f) La massima collaborazione ed assistenza dovranno essere date dai proprietari - o dai loro incaricati - agli Stazzatori durante lo svolgimento delle misurazioni.

Questi tecnici fiduciari della F.I.V. esplicano il loro delicato compito nell'interesse dello Sport velico e quindi, soprattutto, dagli stessi proprietari. Essi, compatibilmente con i loro impegni, faranno del loro meglio per soddisfare le richieste di stazza, purché debitamente preavvisati e coadiuvati.

g) I costruttori, sia dilettanti che professionisti, che intendessero applicare soluzioni diverse dalle consuete oppure fossero incerti nella interpretazione di determinate Regole di stazza, sono invitati a mettersi in contatto con la F.I.V. o con la Classe per l'approvazione preventiva oppure per gli opportuni chiarimenti.

h) Per disposizione dell'ISAF le modifiche ai Regolamenti, salvo precisazioni diverse, vanno in vigore dal 1^o marzo successivo alla data della riunione ISAF nella quale le modifiche sono state approvate.

i) Per disposizione dell'ISAF, i Cantieri ed i Velai sono essi stessi responsabili del fatto di essere in possesso di Regole aggiornate.

APPENDICE 1:

Le regate si svolgono, normalmente, al di fuori di un controllo diretto ed immediato da parte di chi è preposto alla disciplina tecnica dell'evento sportivo. Per tale ragione, un corretto svolgimento è affidato quasi esclusivamente alla lealtà sportiva degli equipaggi. In mancanza di un tale senso morale, sarà completamente vanificato il contenuto del presente 'REGOLAMENTO ALLE STAZZE', come di qualsiasi altra norma che disciplina la regata stessa. Una vittoria non riportata nel rispetto delle regole, sarà di ben poco conto e soprattutto priva di ogni significato sportivo.